



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

PIANO DELLA PERFORMANCE

2019-2021

**ALLEGATO 3 - OBIETTIVI DIRIGENTI GENERALI DIPARTIMENTI
REGIONALI, DIRIGENTI STRUTTURE APICALI EQUIPARATE E
DIRIGENTI APICALI ENTI STRUMENTALI**

A cura di
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Premessa	3
1. I fattori valutativi della performance individuale dei dirigenti apicali	5
2. Obiettivi individuali Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate	8
2.1 Dipartimento Segretariato Generale	8
2.2 Dipartimento Presidenza	11
2.3 Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	18
2.4 Dipartimento Sviluppo economico, Attività Produttive	25
2.5 Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	32
2.6 Dipartimento Ambiente e Territorio	37
2.7 Dipartimento Urbanistica	44
2.8 Dipartimento Turismo e Spettacolo	51
2.9 Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali	58
2.10 Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	63
2.11 Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	69
2.12 Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie	75
2.13 Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	82
2.14 Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari	88
2.15 Stazione Unica Appaltante	95
2.16 Autorità di Audit	101
2.17 Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale	104
3. Obiettivi individuali dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali	107

Premessa

Il presente allegato contiene il dettaglio degli obiettivi individuali dei Dirigenti generali dei Dipartimenti, delle Strutture apicali equiparate e dei Dirigenti apicali degli Enti strumentali.

I Dirigenti sono chiamati, ciascuno per quanto di propria competenza ed in un'ottica unitaria, a gestire le risorse umane e finanziarie a disposizione al fine di contribuire al raggiungimento dell'efficacia e dell'efficienza nell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della Performance individuale previsto dal regolamento regionale 1/2014 prospetta un *sistema misto* in cui sono oggetto di valutazione, oltre ai risultati anche i comportamenti organizzativi adottati nel perseguimento degli obiettivi assegnati.

IL VALUTATO		DIRIGENTE GENERALE		DIRIGENTI APICALI ENTI STRUMENTALI
Fattori valutativi che concorrono alla valutazione individuale	Performance organizzativa della struttura di riferimento	Obiettivi strategici della Regione misurati attraverso gli obiettivi operativi dell'unità organizzativa di riferimento (35% di cui 10% obiettivi di anticorruzione e trasparenza)		Obiettivi strategici dell'Ente strumentale, anche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, misurati attraverso gli obiettivi operativi (35%)
	Obiettivi individuali	Assegnati attraverso il piano della performance (30%)	Assegnati dal dirigente generale dopo l'approvazione del Piano della Performance e comunque entro il mese di febbraio (30%)	Assegnati attraverso il Piano della Performance della Regione (30%)
	Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	Individuati dal Piano della Performance tra quelli previsti dal R.R. 1/2014 (20%)	Assegnati/individuati dal dirigente generale dopo l'approvazione del Piano della Performance e comunque entro il mese di febbraio (20%)	Individuati dal Piano della Performance tra quelli previsti dal R.R. 1/2014 (20%)
	Capacità di differenziazione delle valutazioni	Calcolo effettuato secondo le modalità previste dal Piano della Performance (5%)		
	Performance generale di Ente	Obiettivi strategici della Regione misurati attraverso gli indicatori d'impatto (10%)		
Il valutatore	Giunta regionale su proposta OIV	Dirigente generale	Giunta regionale su proposta OIV	

La scelta di un sistema di valutazione misto, sintetizzato nella tabella sopra riportata, consente di ottenere alcuni significativi vantaggi rispetto all'ipotesi di adozione di un modello focalizzato sulla valutazione dei soli risultati. In particolare, l'estensione della valutazione ai comportamenti organizzativi consente di:

- Indirizzare e monitorare le modalità gestionali del Dirigente rispetto a comportamenti e capacità individuati dall'Amministrazione come rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi generali (comportamenti “chiave”);
- Contribuire ad assicurare una dimensione qualitativa ai risultati;
- Integrare a 360° il sistema di valutazione con il sistema di incentivazione.

1. I fattori valutativi della performance individuale dei dirigenti apicali

Secondo quanto previsto dall'allegato 1 al Regolamento regionale 1/2014, il sistema di valutazione della performance individuale dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate e dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali si basa su quattro distinti fattori valutativi¹.

Fattore valutativo 1.a – La performance organizzativa

Si intende il grado di attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza nell'ambito del Piano della Performance e risultante dalla Relazione sulla performance. Gli obiettivi assegnati (il cui dettaglio è contenuto nell'Allegato 2 del presente Piano) possono avere diverso peso e devono essere correlati ad indicatori e target monitorabili e verificabili.

Al fine di consentire la piena applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 8bis, della l. 190/2012 che prevede “*che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza*” gli obiettivi che concorrono a misurare la performance organizzativa sono così articolati

Obiettivi operativi riportati nell'allegato 2 del Piano della Performance (peso 25%);

Obiettivi operativi di trasparenza ed anticorruzione di cui allegato 2 del Piano della Performance (peso 10%)

Per i Dirigenti Apicali degli Enti strumentali si fa riferimento alla performance generale rilevata attraverso la Relazione sulla performance del medesimo Ente; in assenza di tale misurazione si fa riferimento al grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente strumentale, anche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, misurati attraverso gli obiettivi operativi e la cui misurazione deve essere fornita dalla Relazione sulla performance dell'Ente strumentale. In questa seconda ipotesi si terrà conto delle medesime percentuali di ripartizione tra obiettivi di anticorruzione e trasparenza ed altri obiettivi operativi previste per i dirigenti generali dei dipartimenti regionali.

¹ I dirigenti apicali degli enti strumentali sono figure equiordinate ai dirigenti generali dei dipartimenti regionali e pertanto deve ritenersi applicabile il medesimo schema valutativo. La competenza a formulare le proposte di valutazione è dell'OIV e il titolare del potere valutativo è la Giunta regionale, così come previsto dal regolamento regionale 1/2014.

Fattore valutativo 1.b – Gli obiettivi individuali

Si intendono specifici obiettivi individualmente assegnati e formalmente attribuiti, corredati da target ed indicatori che li rendano inequivocabilmente misurabili e verificabili. Gli obiettivi individuali sono quelli riportati nel presente allegato.

Fattore valutativo 2 – Capacità di differenziazione della valutazione

Misura la capacità di valutare i collaboratori anche mediante significativa differenziazione delle valutazioni di performance individuale effettuate (per un maggiore dettaglio in materia di Scarto Quadratico Medio si rinvia a quanto indicato nella Parte Generale del presente Piano).

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali ed organizzativi

Valuta le competenze dimostrate e gli aspetti di natura comportamentale (professionale ed organizzativa) su cui l'Ente ritiene prioritario di orientare l'attenzione del personale.

In particolare, con riferimento al fattore valutativo “Competenze e comportamenti professionali organizzativi” la D.G.R. n. 496 del 31 ottobre 2017 “*Piano della Performance 2018-2020: Atto d'Indirizzo*” prevede che per i dirigenti l'elemento “Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna” debba avere un peso non inferiore al 40% rispetto al peso complessivo del fattore valutativo.

Tale elemento è stato modulato rispetto alla performance passata dei diversi Dipartimenti secondo le seguenti indicazioni:

- Mantenimento del tasso di partecipazione alle sedute di pre-giunta con aumento del target all'80% rispetto a quello del 70%, previsto nel precedente Piano ed inserimento dello stesso indicatore per i Dipartimenti di nuova istituzione;
- Mantenimento del tasso di partecipazione alle riunioni di coordinamento con aumento del target all'85% rispetto a quello del 70%, previsto nel precedente Piano ed inserimento dello stesso indicatore per i Dipartimenti di nuova istituzione;
- Inserimento di un nuovo indicatore, inerente al tasso di perfezionamento tecnico delle proposte di delibera, al fine di dare evidenza dell'effetto dell'istituto della pre-giunta in termini di qualità dell'azione amministrativa, di accelerazione dei tempi procedurali e di disincentivo alla presentazione di delibere c.d. “fuori sacco”.

Rileva sul punto evidenziare che, sebbene il fattore faccia esplicito riferimento anche alla comunicazione esterna, si ritiene che sia particolarmente utile per l'Ente misurare l'azione dei Dirigenti Generali sull'efficienza amministrativa, che rappresenta essa stessa una delle componenti

fondamentali della rendicontazione esterna. Ciò anche in considerazione del fatto che quest'ultima viene ampiamente soddisfatta attraverso gli obiettivi, siano essi strategici, individuali e operativi, nonché attraverso le azioni dedicate previste nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Programma triennale della trasparenza e dell'Integrità 2019/2021.

Fattore valutativo 4 – Performance generale dell'Ente

Rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale è coinvolto, misurata attraverso gli indicatori d'impatto (il cui dettaglio è contenuto nell'Allegato 1 del presente Piano).

La performance generale di Ente, la cui misurazione verrà riportata nella Relazione sulla performance, riguarderà sia i dirigenti generali dei dipartimenti regionali che i dirigenti apicali degli enti strumentali; anche questi ultimi sono infatti coinvolti nelle strategie dell'Ente regione, rilevanti ai fini della performance il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 1.

Ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, il raggiungimento degli obiettivi descritti nelle schede riportate a seguire, consentirà di collocare i dirigenti oggetto di valutazione in una delle fasce sotto-indicate:

% raggiungimento obiettivi	% indennità	livello di conformità	
0-60	0	non conforme	
61-80	60	parzialmente conforme	
81-90	80	conforme	
91-100	100	pienamente conforme	

2. Obiettivi individuali Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate

2.1 Dipartimento Segretariato Generale

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'attività di coordinamento interdipartimentale – Peso 30%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Nell'ambito dell'attività di assistenza tecnico-giuridica alla Giunta, il Segretario Generale valuta, ad esito dell'esame effettuato in sede di pre-giunta le proposte di deliberazioni che ritiene iscrivibili all'ordine del giorno.</p> <p>Qualora in sede di pre-giunta vengano formulate osservazioni sulla proposta di deliberazione provenienti da un Dipartimento, la stessa viene restituita alla struttura proponente con invito a riformulare il testo tenendo conto delle osservazioni predette.</p> <p>L'obiettivo riguarda il miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi relativi all'iter istruttorio delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta.</p> <p>Il primo indicatore riguarda la notifica al Dipartimento proponente, entro 2 giorni, delle osservazioni emerse in pre giunta sulla proposta di delibera.</p> <p>Mentre il secondo indicatore misura le proposte ritenute iscrivibili all'ordine del giorno della prima seduta di Giunta utile, dopo la restituzione delle proposte riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Ottimizzazione tempi relativi all'iter istruttorio delle proposte di deliberazione	Notifica entro 2 giorni al Dipartimento proponente delle osservazioni emerse in pre giunta	Segretariato Generale	%	50	n.d.	100
Ottimizzazione tempi di iscrizione all'ordine del giorno delle proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta	Numero di proposte di delibera ritenute iscrivibili all'ordine del giorno della prima seduta utile / numero proposte di deliberazione riviste, a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al Segretariato	Segretariato Generale	%	50	n.d.	80

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<p>Adozione di misure volte al:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento del livello di fruibilità degli atti normativi della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di rassegne di giurisprudenza concernenti l'attività amministrativa e normativa della Regione • Adeguamento delle schede degli obiettivi individuali dei dirigenti di settore in base alle segnalazioni di eventuali criticità e/o incoerenze da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'ambito dei compiti di verifica della coerenza del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale 	15	-	-
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.2 Dipartimento Presidenza

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali</p> <p>Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)</p> <p>Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

	<p>3. Sviluppo economico e produttivo Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.</p> <p>4. Turismo, Cultura e Sport Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.</p> <p>5. Scuola, Università e lavoro Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.</p> <p>6. Edilizia ed innovazione sanitaria Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.</p> <p>7. Sicurezza e legalità Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.</p> <p>8. Rafforzamento PA Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica. L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla Commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.</p> <p>L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019</p>
--	---

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso(%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.3 Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura) Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d’infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

3. Sviluppo economico e produttivo
 Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.

4. Turismo, Cultura e Sport
 Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.

5. Scuola, Università e lavoro
 Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.

6. Edilizia ed innovazione sanitaria
 Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.

7. Sicurezza e legalità
 Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.

8. Rafforzamento PA
 Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica. L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione. L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso(%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.4 Dipartimento Sviluppo economico, Attività Produttive

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura) Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

	<p>3. Sviluppo economico e produttivo Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.</p> <p>4. Turismo, Cultura e Sport Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.</p> <p>5. Scuola, Università e lavoro Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.</p> <p>6. Edilizia ed innovazione sanitaria Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.</p> <p>7. Sicurezza e legalità Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.</p> <p>8. Rafforzamento PA Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica. L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione. L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.</p>
--	--

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso(%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.5 Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.			
	In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di spesa di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.			
L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.				

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	100	n.d.	100

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.6 Dipartimento Ambiente e Territorio

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali</p> <p>Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)</p> <p>Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

	<p>3. Sviluppo economico e produttivo Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.</p> <p>4. Turismo, Cultura e Sport Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.</p> <p>5. Scuola, Università e lavoro Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.</p> <p>6. Edilizia ed innovazione sanitaria Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.</p> <p>7. Sicurezza e legalità Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.</p> <p>8. Rafforzamento PA Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica. L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione. L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.</p>
--	---

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (diviso)Spesa Prevista dai cronoprogrammi(*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.7 Dipartimento Urbanistica

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali</p> <p>Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)</p> <p>Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

3. Sviluppo economico e produttivo

Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.

4. Turismo, Cultura e Sport

Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.

5. Scuola, Università e lavoro

Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'Università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.

6. Edilizia ed innovazione sanitaria

Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.

7. Sicurezza e legalità

Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.

8. Rafforzamento PA

Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica.

L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.

L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.8 Dipartimento Turismo e Spettacolo

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali</p> <p>Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)</p> <p>Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p> <p>3. Sviluppo economico e produttivo</p> <p>Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione,</p>			

a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.

4. Turismo, Cultura e Sport
 Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.

5. Scuola, Università e lavoro
 Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'Università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.

6. Edilizia ed innovazione sanitaria
 Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.

7. Sicurezza e legalità
 Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.

8. Rafforzamento PA
 Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica.
 L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1).
 L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento.
 Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma.
 I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.
 L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell’Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d’impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.9 Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma. I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.</p> <p>In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di spesa di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.</p> <p>L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	100	n.d.	100

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.10 Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del POR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento POR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma.</p> <p>I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.</p> <p>Con riferimento all'attuale ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, per il 2019, in base alla regola dell'N+3, occorre conseguire un target di spesa certificata fissato per l'intero Programma in €. 614.218,99 milioni al 31/12/2019. L'indicatore previsto misura la capacità di attuazione e di spesa della regione finalizzata al raggiungimento del target spesa N+3 aumentato del 3%.</p> <p>Trattandosi di un indicatore binario, il valore iniziale non è rilevante ai fini del presente Piano.</p> <p>In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine ogni Dipartimento deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato (SIURP) le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di spesa di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte dell'Autorità di Certificazione.</p> <p>L'indicatore fa riferimento al raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Conseguimento del target di spesa previsto dalla regola dell'N+3 aumentato del 3%	Raggiungimento target di spesa previsto dalla regola dell'N+3 (pari ad euro 614.218,99 milioni al 31/12/2019) incrementato del 3%	Autorità di Gestione POR 2014/2020 Oppure Autorità di Certificazione	On/Off	50	n.d.	100
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione POR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall’art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire: il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Con l’attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l’obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l’efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall’altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall’art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L’opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l’esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l’esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (diviso) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.11 Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso la razionalizzazione dei costi – <i>Peso 20%</i>			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>La Delibera 444/2016 e successive modifiche ed integrazioni ha delineato il "Programma Fitti Zero" con la finalità di perseguire una ottimizzazione logistica degli Uffici dell'Amministrazione e contestualmente l'abbattimento della spesa pubblica dovuto alla dismissione di locali per i quali per decenni l'Ente Regione ha pagato i relativi canoni di locazione.</p> <p>Il primo indicatore rileva la riduzione progressiva, sino al totale azzeramento dei costi di utenze/locazioni nel corso del triennio 2017/2019. La programmazione è stata concepita su base triennale, in linea con il bilancio regionale.</p> <p>Il target è stato individuato sulla base del cronoprogramma delle attività che prevede una riduzione pari al 50% nel primo anno di programma, all'80% nel secondo ed al 100% nel terzo anno. L'utilizzo</p> <p>Il valore iniziale fa riferimento al 2017.</p> <p>L'indicatore risulterà performante per valori uguali o superiori al target di riferimento.</p> <p>Il secondo indicatore pone particolare enfasi sul miglioramento tendenziale del grado di benessere organizzativo interno, in relazione alla realizzazione di modalità organizzative rivolte al benessere. (Chiarezza e coerenza organizzativa). In particolare, gli item di riferimento sono:</p> <p>8. Gli obiettivi dell'organizzazione sono chiari e ben definiti;</p> <p>18. Il comportamento dei dirigenti è coerente con gli obiettivi dichiarati;</p> <p>28. I cambiamenti gestionali e organizzativi sono comunicati chiaramente a tutto il personale;</p> <p>38. I ruoli organizzativi e i compiti lavorativi sono chiari e ben definiti.</p> <p>Prendendo come base di partenza l'indagine condotta dall'Ente nel 2017, trasmessa dallo stesso Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, si è definito il valore iniziale, pari al 30,27%, rapportando il numero di dipendenti che hanno fornito, in tali specifici item, in media risposta positiva (valori da 3 a 4 secondo la scala likert), pari a 650 per il 2017, con il totale dei dipendenti regionali cui è stato sottoposto il questionario (pari a 2.147 nel 2017).</p> <p>L'indicatore prevede che siano performanti valori uguali o superiori al target.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione delle sedi di prossimità provinciali	N. sedi di prossimità dismesse (diviso) N. totale di sedi di prossimità attive	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Repertorio contratti regionale e Repertorio contratti delle singole amministrazioni provinciali	%	50	50	100
Miglioramento del grado di benessere organizzativo del personale	N. di dipendenti che hanno dato in media risposta positiva agli item di “Chiarezza e coerenza organizzativa” (diviso) N. Totale dipendenti regionali cui è stato sottoposto il questionario	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Sito istituzionale dell’Ente (sezione Amministrazione Trasparente)	%	50	30,27	50

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.12 Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1a – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	<i>Miglioramento dell'efficienza amministrativa in merito agli indicatori LEA – 10%</i>			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'adempimento “Mantenimento nell'erogazione dei LEA” nell'ambito della verifica adempimenti. Le Regioni, per poter accedere al maggior finanziamento del SSN - quota premiale del 3% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario al netto delle entrate proprie - sono tenute a una serie di adempimenti, in base all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.</p> <p>Le Regioni sottoposte alla verifica di tali adempimenti sono quelle ordinarie e la Sicilia (sono escluse la Valle d'Aosta, le due Provincie Autonome di Bolzano e Trento, il Friuli Venezia Giulia e la Sardegna dal 2010). La verifica degli adempimenti è a cura del Comitato LEA, al quale è affidato il compito di monitorare l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza e di efficienza nell'utilizzo delle risorse, al fine di promuovere e garantire l'effettiva erogazione e l'uniformità sul territorio.</p> <p>Per la valutazione annuale degli adempimenti il Comitato predispone un questionario, trasmesso alle Regioni tramite il Tavolo adempimenti presso il Ministero dell'economia e delle finanze. A partire dalla documentazione prodotta dalle Regioni, si tengono riunioni tecniche ai fini della certificazione degli adempimenti.</p> <p>Tra gli adempimenti, rientra quello relativo all'area “Mantenimento nell'erogazione dei LEA”, che viene certificato attraverso l'utilizzo di un set di indicatori ripartiti tra l'attività di assistenza negli ambienti di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, raccolti in una griglia (cd. Griglia LEA) che consente di conoscere e cogliere nell'insieme le diversità ed il disomogeneo livello di erogazione dei livelli di assistenza.</p> <p>Stante il valore di partenza, il target è stato individuato quale dimezzamento (40%) del tasso di inadempienza nell'arco dell'anno 2019, rispetto al tasso del 2018. Appare opportuno rilevare che il riferimento all'anno 2018 riflette lo scollamento temporale necessario all'Ente per l'ottenimento e la trasmissione dei dati.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione del tasso di inadempienza degli adempimenti informativi del questionario LEA	Punteggio griglia LEA ottenuto per l'anno 2019 (meno) punteggio griglia LEA ottenuto per l'anno 2018 (diviso) punteggio 2018	Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie Schema di certificazione Sistema SIVEAS	%	100	n.d.	-40

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%	
Titolo obiettivo	Miglioramento della capacità amministrativa in merito al valore finanziario della mobilità passiva interregionale – PESO 10%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) assicura l'assistenza sanitaria ai cittadini attraverso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) del luogo di residenza, pertanto, con il termine mobilità sanitaria si intende la possibilità, e quindi il diritto del cittadino di ottenere assistenza sanitaria anche in un territorio diverso da quello di origine. La mobilità sanitaria è, dunque, quel fenomeno costituito da quegli assistiti che usufruiscono di assistenza presso strutture sanitarie fuori del proprio ambito di residenza, e quindi la possibilità, per il cittadino residente in una Regione, di ottenere l'erogazione di una prestazione sanitaria da un'Azienda sanitaria locale di un'altra Regione. Il tema della mobilità sanitaria ha assunto un ruolo centrale già con le riforme del 92, fermo restando, infatti, il principio della libertà di scelta sancito con l'art. 32 della Costituzione, l'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 1992, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. n. 517 del 1993, prevede, con riferimento al fondo sanitario nazionale, che il finanziamento per le prestazioni erogate in caso di mobilità sanitaria debba essere compensato «in sede di riparto, sulla base di contabilità analitiche per singolo caso fornite dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere attraverso le Regioni e le Province autonome» In tal senso, l'art. 8-sexies, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 sancisce che: “Il Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, con apposito decreto, definisce i criteri generali per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quelle di residenza. Nell'ambito di tali criteri, le regioni possono stabilire specifiche intese e concordare politiche tariffarie, anche al fine di favorire il pieno utilizzo delle strutture e l'autosufficienza di ciascuna regione, nonché l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale. Stante il valore di partenza, il target è stato individuato quale riduzione del 10% rispetto al 2018 del valore finanziario totale della mobilità passiva anno 2019.</p> <p>Per l'anno 2018, il dato ufficiale del valore riepilogativo (sommatoria di tutti i flussi previsti dalla mobilità interregionali) della mobilità passiva interregionale non è ancora disponibile, pertanto risulta impossibile individuare il valore iniziale, che risulta non definitivo.</p> <p>Si è scelto di ridurre il valore finanziario totale della mobilità passiva interregionale del 10%, ritenendo questo valore percentuale un obiettivo sfidante per il Dipartimento.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione del 10% rispetto al 2018 del valore finanziario totale della mobilità passiva anno 2019	Valore finanziario totale mobilità passiva anno 2019 meno Valore finanziario totale mobilità passiva anno 2018 (diviso) valore finanziario totale mobilità passiva anno 2018	Dipartimento Tutela della Salute Schema certificazione Sistema SIVEAS	%	100	n.d.	-10

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.13 Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Monitoraggio del pareggio di bilancio – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Ai sensi del disciplinare dei lavori della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 336 del 30.08.2016, il testo delle proposte di deliberazione e le relative camicie devono contenere esplicita attestazione, resa dal dirigente generale e dal dirigente di settore del dipartimento proponente, sull'esistenza della copertura finanziaria e sui capitoli di spesa interessati, ovvero sulla invarianza di spesa.</p> <p>Nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Dipartimento Bilancio è, pertanto, chiamato a svolgere, anche sulla base della parte motiva e delle attestazioni contenute nella proposta deliberativa trasmessa dalle strutture proponenti, l'attività istruttoria di verifica della compatibilità finanziaria dei citati provvedimenti volta alla apposizione del relativo visto.</p> <p>Il Settore Segreteria di Giunta provvederà alla verifica del testo e, ove non vi siano criticità che ne consiglino la restituzione al Dipartimento, provvederà all'invio della proposta al Dipartimento del Bilancio per il visto contabile e la sottoporrà alla pre-giunta. Una volta apposta la verifica la Segreteria di Giunta sottopone la proposta di deliberazione alla pre-giunta. L'attività implica in primo luogo un approfondito esame dei costi che potrebbero scaturire dalle azioni e dai processi avviati dagli atti programmatori, anche in un'ottica prospettica, e della corretta quantificazione di tali costi da parte dei dipartimenti, e successivamente la verifica che le risorse individuate come copertura finanziaria siano coerenti con la tipologia di spesa e sufficienti a garantire la copertura stessa. Nel caso di esito negativo di tali verifiche dovrà essere cura del dipartimento Bilancio segnalare le criticità riscontrate alla Segreteria di Giunta e ai Dipartimenti proponenti, ed eventualmente suggerire ipotesi correttive delle stesse. Tale attività di verifica e segnalazione delle criticità, abbinata ad un eventuale suggerimento di azioni correttive, è tesa ad evitare che siano avviati, già in fase di programmazione, processi che, pur prevedendo effetti finanziari a carico dell'Ente, non trovano la necessaria copertura finanziaria nelle risorse iscritte nel bilancio regionale, e potrebbero essere forieri, pertanto, di debiti fuori bilancio.</p> <p>L'indicatore prescelto non solo dà evidenza degli esiti della attività di verifica compiuta dal Dipartimento Bilancio, ma introduce un elemento temporale (5 giorni lavorativi) nella gestione delle attività che ottimizza il processo medesimo.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di verifica della compatibilità finanziaria delle proposte di deliberazione della G.R.	Trasmissione entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di trasmissione delle proposte di deliberazione da parte della segreteria di giunta, dell'esito della verifica della compatibilità finanziaria	SIAR Protocollo Informatico Archivio delle deliberazioni della GR	GG	100	n.d.	5

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.14 Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria e del PSR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Con D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato il “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta della Regione Calabria, individuando 8 aree di intervento strategico:</p> <p>1. Infrastrutture nodali</p> <p>Gli interventi che rientrano in questo settore sono quelli relativi allo studio di fattibilità per la velocizzazione della Linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria, il potenziamento infrastrutturale del porto internazionale di Gioia Tauro, il piano per il sistema portuale nazionale e regionale e la promozione del sistema aeroportuale.</p> <p>2. Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)</p> <p>Il programma Calabria Sicura investe tutte le problematiche relative al rischio idrogeologico, la protezione costiera, la bonifica e messa a norma delle discariche e dei siti inquinati, il potenziamento degli impianti di depurazione a partire da quelli oggetto di procedura d'infrazione, il completamento del piano regionale dei rifiuti, la ridefinizione del programma per completare gli schemi idrici regionali, il potenziamento e monitoraggio delle reti idriche, il miglioramento antisismico degli edifici strategici e scolastici.</p>			

3. Sviluppo economico e produttivo

Gli interventi in questo settore vanno collocati nell'ambito di una strategia complessiva definita con altri strumenti di programmazione, a partire dal POR e dal PSR 2014-2020, che affronta tutti i temi dell'innovazione, delle politiche di sostegno alle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro in particolare per le nuove generazioni.

4. Turismo, Cultura e Sport

Gli interventi in questo ambito vanno ad integrare quanto previsto dal POR e dal PON Cultura e sono finalizzati a trasformare i poli culturali in attrattori turistici, promuovendo un'integrazione dei settori turismo e cultura in un organico ed unitario progetto regionale. Le risorse per il settore dello sport costituiscono un moltiplicatore di spesa nell'ambito di un protocollo con il Credito sportivo.

5. Scuola, Università e lavoro

Gli interventi per la scuola sono finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale con una duplice articolazione da integrare con gli interventi di miglioramento sismico: iniziative per l'organizzazione funzionale del sistema; interventi per l'Università finalizzati ad elevare i processi di alta formazione e di nuova occupazione.

6. Edilizia ed innovazione sanitaria

Gli interventi, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Calabria, sono finalizzati, a partire dagli Ospedali Hub, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie.

7. Sicurezza e legalità

Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare i "contratti locali di legalità e sicurezza" aventi lo scopo di aumentare il livello di sicurezza per i cittadini e le imprese e, contemporaneamente di sostenere politiche di inclusione sociale per gli immigrati.

8. Rafforzamento PA

Le azioni previste sono finalizzate a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza attraverso azioni di assistenza tecnica. L'obiettivo deriva dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 5 del Patto che prevede che "Le Amministrazioni centrali e la Regione Calabria, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati". Stante, inoltre, quanto disposto all'art. 6 del Patto, secondo cui "il Presidente della Regione Calabria, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto", l'indicatore rileva l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi di competenza del Dipartimento. Lo strumento di riferimento sarà il monitoraggio effettuato dal Responsabile Unico dell'Attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", che prevede il caricamento del dato da parte dei Dipartimenti competenti, sia in termini di avanzamento della spesa che di interventi, sul Sistema informativo IGRUE. Il valore iniziale non è al momento disponibile poiché i cronoprogrammi inerenti agli interventi del Patto sono in fase di caricamento nella banca dati. Il target è costruito in coerenza con quanto previsto nel corrispondente obiettivo strategico 1.5 del presente Piano (Allegato 1). L'indicatore risulta performante se il risultato è superiore o uguale al target di riferimento. Responsabilizzare tutte le strutture della Regione titolari di linee di intervento PSR 2014-2020 per migliorare il livello di attuazione del Programma I fondi strutturali europei costituiscono per la Calabria il principale strumento per l'attuazione di una politica di coesione, di crescita economica, occupazionale e sociale. Occorre, pertanto, migliorare la capacità dell'Ente nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2014-2020 e puntare, mediante la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato, al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In base a quanto previsto dal Regolamento U.E. 1303/2013 il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno la Regione titolare del Programma deve procedere ad una previsione di spesa per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo che viene successivamente trasmessa alla Commissione Europea. A tal fine il Dipartimento Agricoltura deve provvedere ad inserire e validare nel sistema informativo dedicato le predette previsioni di spesa, ciascuno per le linee di azione di propria competenza, ai fini della successiva trasmissione alla commissione da parte di Arcea. L'obiettivo dell'anno 2019 è il raggiungimento delle previsioni di spesa formulate al 31/01/2019.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi previsti nel “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” di competenza del Dipartimento	Spesa liquidata (<i>diviso</i>) Spesa prevista dai cronoprogrammi (*)	Monitoraggio del Responsabile Unico dell’Attuazione del “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” per singolo Dipartimento Sistema informativo IGRUE	%	50	n.d.	85
Conseguimento del target delle previsioni di spesa al 31/12/2019 e fissate al 31/01/2019 del POR 2014/2020	Raggiungimento della spesa di cui alle previsioni formulate al 31/01/2019	Autorità di Gestione PSR 2014/2020 per singolo Dipartimento RAA (Rapporto annuale di attuazione)	On/Off	50	n.d.	100

(*) Nell’ipotesi di mancato caricamento del cronoprogramma nel sistema informativo IGRUE il denominatore coincide con l’intero finanziamento assegnato per il relativo intervento

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell’Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d’impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.15 Stazione Unica Appaltante

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo2	Migliorare l'efficienza nell'espletamento delle procedure di gara – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante è stata istituita con la Legge Regionale n. 26 del 7 dicembre 2007, quale organismo dotato di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione, operante in regime di autonomia organizzativa e contabile, con il fine di assicurare la correttezza, la trasparenza e l'efficienza della gestione dei contratti pubblici, nonché di prevenire le infiltrazioni di natura malavitosa, anche in considerazione del particolare tessuto sociale che caratterizza il territorio calabrese, nel quale sono presenti ed operano numerosi gruppi criminali e mafiosi in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse e quindi della spesa pubblica.</p> <p>La Stazione Unica Appaltante si occupa quindi della preparazione, indizione ed aggiudicazione delle gare concernenti lavori d opere pubbliche, dell'acquisizione di beni e forniture dei servizi a favore della Regione Calabria e degli Enti, Aziende, Agenzie ed Organismi da essa dipendenti, vigilati o ad essa collegati nonché delle società miste a maggioranza regionale, nonché (e soprattutto) degli Enti del servizio sanitario regionale, cui è fatto obbligo di ricorrere alla Sua nei modi e termini stabiliti dalla stessa legge.</p> <p>La Stazione Unica Appaltante, a fronte di una dotazione organica, approvata con DGR. n. 831 del 14/12/2008 di circa n. 140 unità, ha però una forza effettiva di 28/32 unità. La necessità di reperire risorse umane a supporto delle attività d'istituto e, quindi, di ottenere un consistente potenziamento dell'organico della Stazione Unica Appaltante è stata altresì segnalata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in termini di criticità con la delibera del Consiglio dell'Anac n. 701/2017.</p>			

	<p>A ciò si aggiunga che nel corso dell'esercizio 2018 si è registrato il pensionamento di una funzionaria, che ha ricoperto l'incarico di Rup degli affidamenti pubblici più rilevanti e complessi nel settore dell'acquisizione dei beni in sanità e la sottrazione di un altro dipendente, nominato presso una struttura ausiliaria: ciò ha comportato un ulteriore peggioramento della situazione già precaria del personale in dotazione e l'obiettivo impossibile per i pochi (<u>in numero di cinque</u>) addetti alla gestione delle procedure di gara, di attendere ai vari incombeni, gravosi per quantità e qualità, connessi alle funzioni esercitate. L'indicatore rileva il miglioramento dell'efficienza nell'espletamento delle procedure di gara, seppur in presenza di una rilevante carenza di organico, aggravatasi come si diceva nel corso dell'anno 2018.</p> <p>In continuità con l'esercizio precedente vengono pertanto individuate le seguenti modalità di misurazione, con un target pari al 10%, in ragione di un'azione di potenziamento della Sua che ancora deve essere avviata ed in considerazione del fatto che l'anno 2018 porta con sé "una dote" di gare già incrementata del 20%: Indicatore – Numero di gare indette nel 2019 (meno) Numero di gare indette nel 2018 rispetto al Numero di gare indette nel 2018. L'indicatore risulterà performante se il risultato sarà uguale o superiore al target di riferimento. Il valore iniziale, pari a 23,07%, è stato calcolato quale differenza tra le gare indette nel 2018 (pari a 16) rispetto a quelle del 2017 (pari a 13).</p>
--	--

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Miglioramento dell'efficienza nell'espletamento delle procedure di gara	Numero di gare indette nel 2019 (meno) Numero di gare indette nel 2018 (diviso) Numero di gare indette nel 2018	SUA (Protocollo indizione gare)	%	100	23,07	10

Titolo obiettivo	Garantire gli adempimenti di competenza ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Le strutture della Regione titolari di poteri di spesa devono provvedere con celerità e completezza a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti; la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. <p>Con l'attivazione, a livello centrale, della nuova infrastruttura SIOPE+, che consente il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, è necessario assicurare un maggiore impegno delle strutture regionali al rispetto dei tempi di esecuzione dei pagamenti. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio contribuiranno, da un lato, ad innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici e dall'altro, a fornire sistemi di controllo più efficienti ai fini del calcolo del rispetto dei termini previsti. La garanzia degli adempimenti entro i termini prescritti, consentirà alla Regione di salvaguardare gli equilibri di bilancio evitando le conseguenze negative dei mancati o ritardati pagamenti, nonché di incorrere nelle conseguenti sanzioni previste dall'art. 41, c. 2, del DL n. 66/2014, che vieta assunzioni di personale o stipula di contratti di servizio esclusivi della suddetta disposizione.</p> <p>La completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio consentirà di evitare alcune delle criticità evidenziate anche in sede di giudizio di parificazione del bilancio regionale, in ordine alla generazione di debiti fuori bilancio. L'opera di ricostruzione delle cause della formazione delle partite debitorie presuppone una valutazione rigorosa da parte delle strutture regionali, volta ad accertare l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma ed a condurre ad una precisa e documentata indicazione degli atti e dei fatti sottostanti.</p> <p>Le criticità in termini di tempistica per l'esecuzione dei pagamenti e di completezza degli adempimenti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Il primo degli indicatori previsti riguarda il rispetto della tempistica di verifica, accettazione e rifiuto delle fatture in modo da avviare tempestivamente la procedura di liquidazione della spesa, ovvero rigettare le fatture che risultano non coerenti con la forniture dei beni o servizi.</p> <p>Il secondo indicatore prende in considerazione la capacità delle strutture di provvedere agli adempimenti concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Gli indicatori risulteranno performanti per valori uguali o superiori ai target.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempi di pagamento delle fatture pervenute tramite il sistema di interscambio	(N. di fatture correttamente contabilizzate tramite il modulo "Fatturazione elettronica" del sistema contabile COEC, liquidate ed inviate alla Ragioneria per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento entro 20 giorni dalla ricezione della fattura) + (n° di fatture rifiutate tramite SISGAP entro 15 giorni dalla ricezione) / n. di fatture pervenute tramite SISGAP *	Settore Agenda Digitale Dipartimento Bilancio Piattaforma SISGAP / COEC / SFERA	%	40	n.d.	100
Garantire la completezza degli adempimenti prescritti in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	N. di decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento che contengono gli elementi prescritti dall'art. 53 del D.Lgs. 174/2016 (<i>diviso</i>) N. totale dei decreti di riconoscimento del debito fuori bilancio adottati dal Dipartimento	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio per singolo Dipartimento Sistema SFERA	%	30	n.d.	100
Garantire la regolamentazione amministrativa delle procedure esecutive	N. di atti di regolarizzazione amministrativa dei pignoramenti (al netto di quelli regolarizzati contabilmente su impegni preesistenti) / N. di pignoramenti	Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio	%	30	n.d.	100

* Non devono essere considerate nel computo le fatture relative alle procedure esecutive e le fatture con Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo). Esempio: fatture emesse dagli agenti della riscossione e pagate, preventivamente all'emissione, tramite trattenuta sulle somme riscosse e riservate alla Regione

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.16 Autorità di Audit

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Miglioramento del livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR Calabria – Peso 25%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'Autorità di Audit, ai sensi dell'art. 127 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha il compito di predisporre la propria "Strategia di Audit" per lo svolgimento delle attività di istituto. In tale documento sono indicati gli organismi incaricati delle attività di audit di sistema, audit sulle operazioni e audit dei conti, la metodologia di audit utilizzata in tali attività, il metodo relativo al campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione delle varie attività di controllo in relazione al periodo contabile corrente ed ai due successivi, al fine di garantire che tutti gli organi soggetti all'audit siano coinvolti e che il controllo avvenga uniformemente durante l'intera programmazione. Lo scopo della Strategia di audit è quindi quello di pianificare tutte le attività connesse ai controlli che dovranno essere svolti dall'Autorità di audit in modo da garantire, entro il 15 febbraio di ciascun esercizio, la presentazione del Parere di audit e della Relazione annuale di Controllo, sulla base delle attività di controllo svolte sui dati contenuti nei documenti di cui all'art. 59, paragrafo 5 lettera a) e b) del Reg. finanziario e delle verifiche svolte a livello di Sistema di Gestione e Controllo ed a livello di operazioni.</p> <p>Nel corso del 2019, l'Autorità di Audit, al fine di apportare un significativo miglioramento dell'attività di controllo svolta nell'ambito della mission istituzionale assegnata, dovrà aggiornare la propria Strategia di audit ed in particolare le sezioni afferenti: 1) alla normativa di riferimento in continua evoluzione; 2) alla valutazione del rischio assegnato ai Dipartimenti, tenuto conto delle variazioni intervenute in questi mesi nella struttura organizzativa della Regione Calabria afferenti al PO Calabria 2014/2020; 3) la pianificazione del lavoro di audit in relazione ai nuovi carichi di lavoro ed alla valutazione del rischio; 4) il nuovo assetto della struttura organizzativa (sez. risorse) dell'AA in funzione dei cambiamenti intervenuti nell'anno.</p> <p>Il periodo di programmazione 2014-2020, infatti, prevede un ruolo determinante della stessa Autorità all'interno del Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria. Gli elementi di riferimento dovranno essere riconducibili agli standar nazionali definiti dal MEF, che ne valuta il contenuto, e correlati alle risorse disponibili.</p> <p>L'indicatore rileva l'attività di aggiornamento delle quattro sezioni sulle quali è necessario intervenire in funzione delle modifiche registrate al fine di offrire all'Ente un adeguato livello di affidabilità all'AA a garanzia del sistema di gestione e controllo del POR Calabria 2014/2020.</p> <p>Il target, pari al 70%, risulta sfidante poiché l'attività riferisce ad una serie di procedure complesse da aggiornare.</p> <p>L'indicatore risulta performante per valori uguali o superiori al target di riferimento.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Aggiornamento Strategia di Audit	N. di sezioni della Strategia di Audit aggiornare / (diviso) N. totale di sezioni della Strategia di audit da aggiornare	Sistema Informativo Sfera – Regione Calabria	%	100	n.d.	70

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.*

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

- In assenza di nomina di commissioni il peso assegnato all'obiettivo è riassegnato proporzionalmente agli ulteriori obiettivi individuali

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<p>Adozione di misure volte al :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni • Miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati 	15	-	-
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

2.17 Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE GENERALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione dello stato di attuazione finanziario del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) della Regione Calabria 2014/2020 – Peso 25%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), ora rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), ai sensi del D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 88, rappresenta il principale strumento finanziario a disposizione del Governo Nazionale e delle Regioni per il riequilibrio economico e sociale, in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione.</p> <p>Il Fondo, che ha carattere pluriennale, è regolato da apposite Deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) e rappresenta lo strumento generale di governo e di sviluppo della nuova politica regionale nazionale per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate.</p> <p>Con delibera n. 26/2016, il CIPE ha assegnato 13,412 miliardi di euro alle Regioni ed alle Città Metropolitane del Mezzogiorno, di cui 1.198,7 milioni di euro alla regione Calabria a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, per l'attuazione di interventi da realizzarsi mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud".</p> <p>Con successiva Delibera n. 26/2018, il CIPE ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020.</p> <p>Gli interventi FSC 2014/2020, previsti nella Regione Calabria, rientrano nelle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Infrastrutture; ▪ Ambiente; ▪ Agricoltura; ▪ Sviluppo Economico e Produttivo; ▪ Turismo, Cultura e valorizzazione delle risorse naturali; ▪ Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; ▪ Rafforzamento P.A. <p>L'indicatore previsto misura, in percentuale, la capacità di raggiungimento della spesa rispetto al valore degli Impegni Giuridicamente Vincolati (IGV) emessi dai Dipartimenti coinvolti nell'attuazione degli interventi FSC 2014/2020 fino al 2018.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento finanziario degli interventi a valere su FSC 2014/2020	Raggiungimento del 10% della spesa rispetto agli IGV al 2018	Autorità di Gestione FSC 2014/2020 / Dipartimento Bilancio / Piattaforma IGRUE / COEC / SIAR	%	100	n.d.	10

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di attività di pre-giunta a cui si è partecipato / numero di attività di pre-giunta effettuate (valore percentuale) 	5	-	80
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di coordinamento a cui si è partecipato / numero di iniziative di coordinamento effettuato (valore percentuale) 	5	-	85
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di proposte di delibera riviste a seguito delle osservazioni emerse in pre giunta restituite al segretariato entro 5 giorni dalla notifica delle osservazioni / numero di proposte di delibera per le quali sono state notificate le osservazioni della pre giunta 	5	-	100
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi • Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell’Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d’impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

3. Obiettivi individuali dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento 1/2014 della Regione Calabria gli Enti Strumentali attivano un proprio ciclo di gestione della Performance e l'assegnazione degli obiettivi individuali ai Dirigenti Apicali degli Enti Strumentali- di nomina regionale- è parte integrante del Piano della Performance regionale.



Dall'anno in corso, in maniera innovativa rispetto al passato, sono stati assegnati, di concerto con i Dipartimenti Vigilanti, anche obiettivi individuali espressamente tarati sulle attività istituzionali degli enti.

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **ARPACAL** – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Completamento del controllo pubblico del monitoraggio dei corpi idrici ed implementazione di piattaforme informative - Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio ha avviato la terza annualità del monitoraggio ambientale dei corpi idrici della Regione Calabria, finalizzato a definire un quadro conoscitivo del loro stato quali-quantitativo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., partendo dalla creazione di una rete sull'intero territorio regionale recante la maggior parte dei corsi d'acqua, i pozzi, le sorgenti, tutti gli invasi artificiali, nonché le acque marino costiere.</p> <p>Le attività di monitoraggio sono state espletate da Società di servizi, affidataria a seguito di procedura di gara.</p> <p>In concomitanza con il contratto di appalto suddetto, l'ARPACAL ha sottoscritto con il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio, una convenzione rep. n. 1568 del 06/06/2018 che regola specifiche attività di supporto al servizio di monitoraggio ambientale in corso di realizzazione.</p> <p>In particolare la convenzione rep. n. 1568/2018 disciplina, oltre alle attività di Direzione dell'Esecuzione del contratto del servizio, i seguenti servizi:</p> <p>1) <u>La validazione dei dati di laboratorio</u> corrispondente al 5% di tutte le attività di campionamento svolte dalla Società di servizi. La validazione è demandata ad un dirigente individuato dal Direttore Generale dell'ARPACAL di concerto con il Direttore Scientifico, denominato <i>Coordinatore Regionale</i>.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività, il Coordinatore Regionale si avvale di Squadre di Validazione all'uopo costituite da personale in organico all'ARPACAL afferente ai servizi tematici Acque, Laboratorio Chimico e Laboratorio Bionaturalistico, con il compito di vigilare sulle attività di campo e di laboratorio previste dal piano di monitoraggio. Il personale individuato interviene per competenza territoriale o, per attività specialistiche, su tutto il territorio regionale;</p> <p>2) <u>La raccolta e sistematizzazione della banca dati</u> prodotta dall'attività di monitoraggio delle acque per mezzo dei sistemi informativi ambientali dedicati, predisposti dalla medesima Agenzia, denominati <i>CEDOC (Centro di Documentazione dei bacini idrografici)</i> e <i>Sistema Cartografico Ambientale Oggetti Strutture Ambientali-GEographic Information System OSA-GIS</i>, atti altresì a consentire una correlazione funzionale del dato quali-quantitativo dei corpi idrici, con altre banche dati, utili alla gestione delle attività di pianificazione, programmazione e monitoraggio degli obiettivi in campo ambientale, nel contesto degli adempimenti normativi, discendenti dall'applicazione di norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali.</p> <p>ARPACAL è affidataria pertanto della implementazione delle piattaforme con sistemi in grado di restituire un sistema informativo completo e garantire continuità al termine del servizio offerto, dare supporto ed integrare ulteriori strati informativi, al fine di garantire un elemento strutturale e funzionale alle future attività di settore.</p> <p>La scelta di due indicatori, permette di evidenziare lo stato di avanzamento fisico sia in termini di verifica del corretto adempimento delle fasi di campionamento e analisi da parte della Società di servizi che esegue il monitoraggio ambientale per conto della Regione Calabria, sia in termini di raccolta e organizzazione dei risultati ottenuti dal medesimo monitoraggio nell'ottica del futuro aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tasso di avanzamento percentuale della validazione dei dati di laboratorio in ordine alle analisi delle acque	Numero di campioni validati (diviso) Numero complessivo di campioni eseguiti dalla Società di servizi che espleta il monitoraggio ambientale	Dipartimento Ambiente e Territorio	%	50%	0	100
Tasso di avanzamento percentuale di numeri di bacini idrografici e corpi idrici caratterizzati da dati raccolti e sistematizzati sui sistemi informativi ambientali CEDOC OSA-GIS sviluppati da ARPACAL	Numero di bacini idrografici e corpi idrici avente dati raccolti e sistematizzati su CEDOC OSA-GIS (diviso) Numero complessivo di bacini idrografici e corpi idrici monitorati (tot. 131)	Dipartimento Ambiente e Territorio	%	50%	0	100

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti. Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario. il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttorio.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>
<p>Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002</p>	<p>Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **ATERP** – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Ottimizzazione del processo di riduzione della morosità – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Ben consapevoli che il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi di E.R.P. affligge l'intera Regione e conoscendone le cause deve evidenziarsi come il contrasto al fenomeno dell'abusivismo necessiti imprescindibilmente dell'intervento di altri apparati statali, in primis le prefetture. Ciò nonostante l'obiettivo di ridurre drasticamente l'incidenza di questo fenomeno vede protagonista l'Aterp Regionale che deve adoperarsi ponendo in essere ogni misura di contrasto, a partire dall'esatta qualificazione dell'occupante come abusivo per finire alla segnalazione del reato alle autorità competenti ed effettuare, in sinergia con esse, il recupero dell'alloggio al fine di riconsegnarlo a legittimi assegnatari.</p> <p>Conseguire l'obiettivo del recupero non è solo un ritorno alla legalità di una situazione giuridica violata, ma pure e soprattutto, tornare a disporre di un patrimonio immobiliare da consegnare a chi ne abbia diritto, privandolo a chi l'abbia usurpato e rimettendo in reddito una parte significativa del patrimonio aziendale, con evidenti ricadute positive in termini di migliori condizioni abitative dell'utenza.</p> <p>Oltre a quanto sopra deve considerarsi che la più rilevante criticità che affligge l'Aterp Regionale è rappresentata dal fenomeno della morosità. Si tratta di un vero e proprio cancro del sistema, alimentato dal mancato pagamento dei canoni di locazione da una parte considerevole degli inquilini, tale da far venire meno a volte le condizioni finanziarie minime per far fronte all'ordinaria manutenzione degli stessi immobili.</p> <p>Infine, si rileva che concorrono all'obiettivo sia processi amministrativi (individuare abusivi e liberare gli alloggi) che tecnici (ripristinare il buono stato degli alloggi). L'obiettivo viene misurato attraverso un indicatore che rileva la riduzione della morosità da riaccertamenti e recupero. Considerando che il valore del dato al 2016 era pari a zero, mentre già nel 2017 si è registrato un decremento del 5%, il target per il 2018 ed anche per il 2019, è stato individuato quale mantenimento del processo avviato. Pare opportuno sottolineare che l'obiettivo proponibile non può che qualificarsi come riduzione del fenomeno, non già eradicazione, la quale richiederebbe un lasso di tempo ben più lungo di un solo biennio.</p>			

	<p>La diminuzione di tale posta nel 2018 dovrà attestarsi almeno al 5% complessivamente in considerazione di due aspetti:</p> <p>a) Il primo quello del recupero effettivo;</p> <p>b) Il secondo quello scaturente dall'applicazione della così chiamata "sanatoria reddituale" presente nella modifica alla 32/1996 appena approvata dal Consiglio Regionale che prevede la possibilità per gli utenti che non hanno mai rendicontato il proprio reddito, e per la quale mancata rendicontazione hanno avuto applicato un canone sanzionatorio ben superiore di quello effettivo, di poter rendicontare i propri redditi degli ultimi cinque anni, rettificando così il loro canone a quello reddituale ed effettivo con notevole abbattimento del proprio debito. Tale operazione comporterà, per l'azienda non solo l'abbattimento dei crediti ma un minore ricavo da dichiarare quale reddito con notevole risparmio in termini di imposte.</p> <p>La responsabilità della misurazione è affidata al Dipartimento Lavori Pubblici, Trasporti, Mobilità che esercita la vigilanza. Per la base del dato della morosità (fonte) dovrà essere quello del bilancio consuntivo e cioè l'importo iscritto tra i residui attivi come crediti verso gli utenti per canoni di locazione. Da quanto precede l'indicatore risulterà performante per risultati pari o inferiori al target.</p>
--	--

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione della morosità da riaccertamenti e recupero	[Valore dei residui attivi inerenti ai crediti verso gli utenti per canoni di locazione nel 2019 (meno) Valore dei residui attivi inerenti ai crediti verso gli utenti per canoni di locazione nel 2018] (diviso) [Valore dei residui attivi inerenti ai crediti verso gli utenti per canoni di locazione nel 2018]	Dipartimento Lavori Pubblici, Trasporti, Mobilità Base contabile Bilancio consuntivo	%	100	- 10	- 5

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato Dell'Ente Regione– Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti</p> <p>Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttoria.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>
<p>Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002</p>	<p>Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-

Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%

Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **ARSAC** – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Contribuire all'accrescimento della competitività del settore agricolo rafforzando l'efficienza nelle azioni di formazione e divulgazione – Peso 10%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2 “Aumentare la competitività del settore agricolo” contenuto nell'allegato A (“linee d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Performance 2019-2021) del DGR 628/2018, obiettivo peraltro a cui concorre, tra gli Enti Strumentali, anche l'ARSAC.</p> <p>La contribuzione a tale raggiungimento si esprime attraverso la messa in campo di azioni di formazione e di informazione portate avanti dalle strutture territoriali ARSAC: in particolare i 24 Centri di Divulgazione Agricola realizzano specifici eventi diretti alle imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari, per il loro ammodernamento, potenziamento e sviluppo al fine di elevarne la produzione e valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti contenendo l'uso dei pesticidi; forniscono formazione e informazione sulla corretta esecuzione con metodi innovativi di pratiche colturali, per la difesa fitosanitaria delle colture, per la diffusione delle buone pratiche agricole, per la diffusione di leggi ed adempimenti inerenti l'attività dell'impresa agricola. Diffondono e promuovono, inoltre, pratiche per la valorizzazione e tutela delle produzioni tipiche regionali e di qualità nelle differenti filiere produttive (Olivio, agrumi, vite, ortaggi, cereali, etc.) ed il loro legame con il territorio; promuovono infine la diffusione di attività di agricoltura sociale, ma prevedono anche azioni specifiche di educazione ambientale ed alimentare rivolte prevalentemente ad alunni di istituzione scolastica primaria e secondaria (anche supportando percorsi di alternanza scuola-lavoro).</p> <p>Le azioni di formazione e divulgazione fanno parte del sistema dei Servizi di Sviluppo Agricolo (Assistenza tecnica e consulenza, Divulgazione e aggiornamento, sperimentazione dimostrativa e servizi reali) che rappresentano il <i>core business</i> per l'ARSAC, sancita a livello normativo dalla L.R. 19/99 e ribadita nella legge istitutiva dell'Azienda, L.R. 66/2012, all'articolo 2.</p> <p>L'obiettivo, quindi, è perfettamente allineato con gli orientamenti della politica regionale, in particolare con l'area di governo (Calabrimpresa) che promuove il rilancio dell'economia calabrese fra i settori cardine dell'economia regionale.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Rapporto tra eventi formativi e divulgativi realizzati ed eventi formativi e divulgativi programmati	L'indicatore esprime la capacità di realizzazione dell'azione formativa e divulgativa programmata	Schede di programmazione attività degli Uffici ARSAC 2019;	percentuale	100%	100%	100%

Titolo obiettivo	Contribuire alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità vegetale e animale presente nel territorio regionale – Peso 10%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'obiettivo è relazionato alle attività, svolte dall'ARSAC da oltre un decennio, di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale presente sul territorio calabrese.</p> <p>La mancanza di piani organici riguardanti le problematiche ambientali, l'utilizzo di pratiche e tecniche di produzione agricole spesso incompatibili con uno sviluppo sostenibile, la scomparsa delle tradizioni e degli usi e costumi locali hanno generato e continuano a generare una forte e costante erosione della biodiversità vegetale e animale.</p> <p>Il recupero di varietà locali e razze animali a rischio di estinzione contribuisce quindi a recuperare alcuni aspetti del patrimonio culturale e ambientale dei territori e rende possibile, attraverso azioni sinergiche di tutti i soggetti coinvolti, potenziarne la conservazione e la messa a disposizione della collettività.</p> <p>Tale obiettivo è strettamente coniugato all'obiettivo strategico 3.3 "Sostenere la fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e la promozione delle destinazioni turistiche" contenuto nell'allegato A ("linee d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Performance 2019-2021) del DGR 628/2018, considerando, tra le declinazioni indicate nella sua descrizione, quelle di "migliorare la fruibilità, accessibilità e conservazione dei beni culturali diffuso sul territorio" e "salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità"</p> <p>Il presente obiettivo trova concreta attuazione, per il 2019, nella ricerca, aggiornamento e catalogazione di specie vegetali e animali a rischio di erosione (Risorse Genetiche Vegetali e Animali) presenti su tutto il territorio regionale partendo dai dati disponibili delle ultime rilevazioni effettuate dai tecnici ARSAC.</p> <p>In particolare le azioni si concentreranno sull'elaborazione di schede descrittive che seguiranno lo standard indicato dalle linee guida del MIPAAFT in materia, che comporterà rilevazioni periodiche in campo per complementare il set di informazioni indicato dal Ministero.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Numero di schede descrittive elaborate delle Risorse Genetiche Vegetali e Animali conosciute a livello regionale	L'indicatore misura il numero di schede descrittive realizzate nel periodo conformi allo standard ministeriale per Risorse genetiche vegetali ed animali conosciute in Calabria	Schede descrittive di Risorse Genetiche Vegetali secondo standard ministeriale elaborate da strutture ARSAC	percentuale	100%	0 (nessuna scheda descrittiva conforme a standard ministeriale)	>= 48

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti</p> <p>Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttoria.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>
<p>Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002</p>	<p>Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni</p>	<p>Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione</p>	<p>Dipartimenti Regionali</p>	<p>GG</p>	<p>100</p>	<p>n.d.</p>	<p>20</p>

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none">• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-

Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%

Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **Azienda Calabria Lavoro**

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Implementazione dei servizi relativi al mercato del lavoro tramite il portale "Lavoro per te" ed il Sistema Informativo Lavoro – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>In coerenza con le azioni di trasparenza intraprese dalla Regione Calabria, il presente obiettivo si prefigge di assicurare la trasparenza dei meccanismi che presiedono alla gestione delle politiche del lavoro per superare la logica del mero adempimento e porsi sempre più in una logica di servizio nei confronti del cittadino utente.</p> <p>Concretamente, si tratta di implementare la gestione dei flussi informativi relativi a Garanzia Giovani, all'incrocio domanda/offerta di lavoro mediante il potenziamento della piattaforma "Lavoro per Te" e del Sistema Informativo Lavoro (SIL).</p> <p>Per quanto riguarda Garanzia Giovani, attraverso la piattaforma "Lavoro per Te" il giovane in condizione di NEET (<i>not (engaged) in education, employment or training</i>) potrà procedere all'adesione al programma. Tale adesione sarà poi gestita attraverso il SIL nelle parti relative alla profilazione e stipula del patto di servizio con relativa scelta delle politiche da assegnare, nonché nella scelta dell'ente che erogherà tali politiche.</p> <p>Relativamente all'incrocio domanda/offerta il portale "Lavoro per Te" ed il SIL renderanno possibile la gestione dei flussi relativi all'inserimento delle offerte di lavoro da parte di aziende e Centri per l'Impiego, dei curricula da parte dei cittadini, nonché la gestione dei processi di elaborazione delle vacancy e di matching tra profili professionali ricercati e disponibilità dei lavoratori.</p> <p>Nello specifico, i datori di lavoro in possesso delle credenziali di accesso, potranno inserire in autonomia le proprie offerte di lavoro, gestendone le caratteristiche e le scadenze e successivamente pubblicare l'offerta rendendola visibile a tutti i lavoratori che si collegheranno al Portale.</p> <p>Per quanto riguarda i curricula dei lavoratori, ciascun lavoratore avrà a disposizione nella propria homepage di "Lavoro per Te" le funzionalità relative alla gestione dei propri curricula e delle proprie lettere di presentazione, con le quali potrà con un semplice clic candidarsi in automatico alle offerte di lavoro che saranno presenti sul "Lavoro per Te".</p> <p>Infine, la fase di valutazione delle candidature, avviata una volta superata la scadenza di ciascuna offerta di lavoro, consentirà alle aziende (o ai CPI intermediari) di valutare ed assegnare un punteggio a ciascuna candidatura, definendo quindi la rosa dei candidati da richiamare per il proseguo del percorso.</p> <p>L'indicatore rileva la quota di aderenti al Programma Garanzia Giovani che, attraverso il portale "Lavoro per Te", ha un riscontro occupazionale (politiche attive) nel corso del 2019 rispetto al totale degli aderenti al Programma stesso.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Impatto occupazionale dei servizi per il lavoro messi a disposizione tramite il portale	Numero di aderenti al Programma "Garanzia Giovani" che hanno usufruito di politiche attive occupazionali attraverso il portale (diviso) Numero di aderenti al Programma "Garanzia Giovani"	Calabria Lavoro Portale "Lavoro per te" Sistema Informativo Lavoro	%	100	N. Iscritti Anno 2018	10

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti. Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti i soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttorio.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui	Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	On/Off	50	n.d.	100
Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002	Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	On/Off	50	n.d.	100

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-

Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%

Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **ARCEA** – Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi del PSR Calabria 2014/2020 – Peso 20%			
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo deve essere raggiunto attraverso l'erogazione, ad opera dell'Organismo pagatore, dei contributi nel rispetto della normativa comunitaria di settore che prevede la realizzazione di attività di verifica e controllo tenuto conto che, ai sensi dell'art. 38 del Reg. 1306/2013, la Commissione europea procede al disimpegno della parte di impegno di bilancio che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.</p> <p>L'obiettivo concorre ad ottimizzare la capacità di spesa regionale con riferimento ai fondi del PSR Calabria 2014/2020, garantendo l'attuazione degli indirizzi programmatici, con particolare riferimento all'avanzamento della spesa degli interventi previsti nel Piano di sviluppo rurale.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è ottenuta con l'erogazione dei contributi a valere sui fondi del PSR Calabria 2014/2020, la cui somma complessiva deve essere parametrata al target di spesa da raggiungere per evitare il disimpegno automatico. L'indicatore garantisce assoluta garanzia di affidabilità in quanto calcolato da fonti indipendenti dall'Agenzia e collegato a valori ufficiali connessi alla Programmazione Comunitaria e, pertanto, verificabile in maniera indipendente da terze parti.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Raggiungimento del target relativo all'N+3 per il Fondo FEASR aumentato del 3%	Raggiungimento del target di spesa previsto dal piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria aumentato del 3%	Report di "Rete Rurale" Relazione Annuale sull'Attuazione del PSR della Calabria	%	100	88	100

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – <i>Peso 5%</i>
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti. Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttorio.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui	Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	On/Off	50	n.d.	100
Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002	Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	On/Off	50	n.d.	100

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - <i>Peso 5%</i>
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%				
Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014				
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%				
Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.				

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **Azienda Calabria Verde**

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE APICALE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Riconnizione, verifica e allineamento degli atti di concessione del demanio forestale per ricondurre la gestione a criteri di razionalità, legalità, trasparenza e visibilità. – Peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'Azienda Calabria Verde, a norma dell'art. 4 della legge regionale 25/2013, esercita le funzioni dell'Azienda forestale della Regione Calabria (AFOR) non connesse alla procedura di liquidazione in corso.</p> <p>L'Azienda è quindi delegata a gestire il demanio forestale della Regione Calabria nel rispetto della legge regionale 45/2012, del Regolamento regionale n. 6/2017, della legge regionale 20/92, DGR 150/2015, l.r. 42/2016.</p> <p>Il demanio forestale comprende terreni e beni immobili.</p> <p>Un aspetto fondamentale della delega riguarda l'utilizzo del patrimonio forestale regionale da parte di soggetti esterni all'Azienda ai quali determinati beni sono affidati in concessione; trattasi di concessioni fida pascoli, beni immobili (terreni e/o fabbricati per uso agricolo (colture agrarie) o altri usi.</p> <p>In atto il quadro amministrativo degli atti di concessione appare sicuramente non in linea con la normativa di settore e addirittura non si è in grado di quantificare il numero delle concessioni in essere e le procedure adottate per gli affidamenti. Ciò comporta che parte del patrimonio regionale potrebbe essere utilizzato in maniera non conforme, o sottoutilizzato, o affidato impropriamente a soggetti non idonei e/o in assenza del rispetto della normativa anticorruzione, della trasparenza e dell'evidenza pubblica.</p> <p>L'obiettivo della dirigenza apicale è quello di verificare nel 2019 lo stato del patrimonio forestale regionale affidato all'Azienda mediante il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - censire gli atti di concessione rilasciati dall'Azienda negli anni 2014 – 2018; - controllo degli atti concessori sotto il profilo della regolarità amministrativa e dei canoni versati; - realizzazione di un data-base con le informazioni sui dati amministrativi e territoriali delle concessioni; - creazione di un tematismo finalizzato alla individuazione spaziale territoriale delle concessioni su piattaforma GIS, mediante l'integrazione di banche dati alfanumeriche, informazioni grafiche vettoriali e raster; - ricognizione, attraverso sovrapposizioni aerofotogrammetriche e catastali della consistenza delle concessioni e contestuale verifica di eventuali difformità (quali la presenza di immobili o lotti interclusi) non oggetto di atto concessorio; - realizzazione di report sintetici e cartografia tematica suddivisi per provincia, contenenti informazioni delle anomalie riscontrate, oggetto di ulteriori verifiche. <p>A conclusione delle attività sopra elencate si provvederà alla creazione di un archivio digitalizzato che conterrà tutti gli atti concessori verificati e allineati a procedure di legalità, trasparenza e visibilità.</p> <p>L'obiettivo è qualificante e sfidante poiché tende a definire nel rispetto della normativa vigente diritti di terzi sul patrimonio regionale, riportare eventuali situazioni improprie a canoni di legittimità, rimuovere atti non sanabili, rendere immediatamente fruibile lo stato concreto e gestionale del patrimonio forestale affidato all'Azienda, accertare correttamente le connesse entrate, rilanciare anche, ove proficuo, nuove concessioni.</p> <p>Dal momento dell'istituzione dell'Azienda Calabria Verde le attività descritte non sono state mai avviate.</p> <p>L'indicatore risulterà performante per valori uguali o inferiori al target di riferimento.</p>			

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Definire nel rispetto della normativa vigente diritti di terzi sul patrimonio regionale, riportare eventuali situazioni improprie a canoni di legittimità, rimuovere atti non sanabili, rendere immediatamente fruibile lo stato concreto e gestionale del patrimonio forestale affidato all'Azienda, accertare correttamente le connesse entrate, rilasciare anche, ove proficuo, nuove concessioni.	Censimento atti di concessione rilasciati da Azienda Calabria Verde negli anni 2014 – 2018, controllo degli atti, realizzazione di data-base, creazione di tematismo su piattaforma GIS finalizzato alla individuazione spaziale territoriale delle concessioni, ricognizione consistenza delle concessioni e contestuale verifica di eventuali difformità non oggetto di atto concessorio, realizzazione di report sintetici e cartografia tematica, creazione archivio digitalizzato contenente tutti gli atti concessori verificati e allineati a procedure di legalità, trasparenza e visibilità.	Apposito archivio informatizzato dell'Azienda Calabria Verde	SI/NO	100	0	100

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti</p> <p>Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttorio.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>
<p>Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002</p>	<p>Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	• Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	5	-	-

Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%

Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.

Di seguito, il dettaglio della scheda di assegnazione degli obiettivi individuali del Dirigente Apicale di **Ente per i Parchi Marini Regionali**

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
DIRIGENTE				
Anno 2019				
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa - Peso 35%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Obiettivi operativi	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	25	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Obiettivo operativo di Anticorruzione e Trasparenza ed Integrità	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	10	Rif. Piano della Performance 2019/2021 – Allegato 2	
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 30%				
Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'attività di concertazione – peso 20%			
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'Ente per i Parchi Marini Regionali è stato costituito con D.P.R. n. 138 del 12 dicembre 2017 in attuazione della L.R. 16 maggio 2013, n. 24, art. 9. Esso deriva dall'accorpamento dei cinque Parchi Marini regionali: Riviera dei Cedri (L.R. 9/2008), Baia di Soverato (L.R. 10/2008), Costa dei Gelsomini (L.R. 11/2008), Scogli di Isca (L.R. 12/2008), Fondali di Capacozzo-S. Irene Vibo Marina - Pizzo - Capo Vaticano e Tropea (L.R. 13/2008). L'Ente è preposto "allo svolgimento di funzioni tecnico-operative e gestionali nel settore della tutela dei beni ambientali, con particolare riferimento ai parchi marini regionali".</p> <p>Con DGR n. 378 del 10 agosto 2018 l'Ente è stato inoltre individuato quale gestore di parte delle Zone Speciali di Conservazione, di cui alla Direttiva 92/43/CEE, presenti sul territorio della Regione Calabria.</p> <p>Le attività di gestione prevedono preliminarmente, attraverso la pianificazione strategica delle aree interessate, la redazione dei Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione.</p> <p>In particolare, nella fase di avvio di dette attività, attesa la complessità della corretta tutela delle aree coinvolte nonché gli interessi dei diversi soggetti coinvolti (Governance politica regionale, Enti pubblici, associazioni ambientaliste) si rende necessario individuare delle concrete iniziative di concertazione. I Tavoli di concertazione avranno lo scopo di dare un'impronta unitaria, in termini gestionali e strategici, delle attività da svolgere all'interno delle Zone Speciali di Conservazione, nonché quella di affrontare in maniera specifica le singole peculiarità pur mantenendo un approccio integrato contemperando i diversi interessi coinvolti.</p> <p>Le attività programmatiche consentiranno, tra l'altro, all'Ente per i Parchi Marini Regionali, nella successiva fase, la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie. L'indicatore rileva il numero di tavoli di concertazione effettuati rispetto a quelli programmati che per l'anno 2019 sono pari a 3.</p>			

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Convocazione di numero 3 Tavoli di concertazione	Numero dei tavoli di concertazione relativi ai piani di gestione delle zone speciale di conservazione effettuati (diviso) numero dei tavoli di concertazione programmati pari a 3	Ente Parchi Marini Verbali di riunione	%	100	n.d.	100

Titolo obiettivo	Adozione di azioni per il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di elaborazione del conto consolidato dell'Ente Regione – Peso 5%
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Il d.lgs. 118/2011 prevede che si pervenga all'approvazione del conto consolidato dell'Ente regione entro il 30/9 di ciascun esercizio finanziario; per pervenire a questo risultato è necessaria la piena collaborazione degli enti strumentali sui quali devono opportunamente vigilare i dipartimenti vigilanti</p> <p>Gli enti, le Aziende e le Agenzie regionali dovranno presentare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare, ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia, i rendiconti relativi all'annualità precedente.</p> <p>Gli enti strumentali dovranno trasmettere entro il 31 marzo ai rispettivi dipartimenti vigilanti il rendiconto relativo all'anno precedente; i dipartimenti vigilanti a loro volta dovranno trasmetterlo entro il 15 aprile al Dipartimento Bilancio della Regione, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, per la definitiva istruttoria di propria competenza, al fine di consentire l'approvazione dei documenti contabili da parte della Giunta regionale e successivamente da parte del Consiglio regionale.</p> <p>La novità del conto consolidato richiede particolare attenzione e impegno organizzativo da parte di tutti soggetti coinvolti rispetto agli atti prodromici e rappresenta un elemento qualificante della loro performance.</p> <p>La misurazione avviene attraverso due indicatori ON/OFF con peso paritario.</p> <p>il primo indicatore misura la conclusione delle attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto, in particolare l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui entro il 28 febbraio. Il secondo indicatore, invece, riguarda la tempestiva presentazione del rendiconto corredato da tutti gli allegati di legge e dal parere del revisore al dipartimento vigilante entro il 31 marzo ai fini dell'istruttoria.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
<p>Conclusione attività propedeutiche all'approvazione del Rendiconto, con particolare riferimento all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Approvazione entro il 28 febbraio del Riaccertamento ordinario dei residui</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>
<p>Trasmissione del rendiconto corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore al Dipartimento Vigilante ai fini dell'Istruttoria e del parere previsto dall'art. 47 Legge 8/2002</p>	<p>Trasmissione entro il 31 marzo al dipartimento vigilante del rendiconto relativo all'anno precedente per il parere favorevole corredato di tutti gli allegati di legge e del parere del revisore</p>	<p>Dipartimento Vigilante Protocollo informatico</p>	<p>On/Off</p>	<p>50</p>	<p>n.d.</p>	<p>100</p>

Titolo obiettivo	Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei tempi procedurali per la nomina delle Commissioni - Peso 5%
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	Il presente obiettivo riguarda le procedure per le quali è prevista la nomina di Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni e mira all'accelerazione dei tempi procedurali prevedendo un termine massimo di 20 giorni per la nomina delle suddette Commissioni, decorrenti dalla scadenza del termine dell'avviso / bando / selezione o gara.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riduzione tempi di nomina delle Commissioni di aggiudicazione di gara, esaminatrici di progetti ovvero di candidature per pubbliche selezioni	Tempo intercorrente tra la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso / bando / selezione o gara e la nomina della Commissione	Dipartimenti Regionali	GG	100	n.d.	20

Fattore valutativo: 2 – Capacità di differenziazione delle valutazioni - Peso 5%

Rif. Art. 4, com. 2 e art. 5 Reg. Regionale 1/2014

Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi - Peso 20%

Elementi di dettaglio	Descrizione/ indicatori	Peso	Valore iniziale	Target
Grado di cooperazione e capacità di comunicazione interna ed esterna	Adozione di misure volte al: miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative degli altri dipartimenti e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati	15	-	-
Capacità manageriali	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento delle funzioni di competenza ed al monitoraggio dei tempi Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento 	5	-	-

Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente – Peso10%

Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale e non è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. reg. 1/2014 e s.m.i.